Sportello Unico Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano COMUNE CAPOFILA ALTAMURA

ACQUAYIVA DELLE FONTI - BINETTO : BITETTO - BITETTTO - CASAMASSIMA: CAPURSO: CASSANO DELLE MURGE - CONVERSANO - GIOIA DEL COLLE Grumo Appula - Minervino Murge - Noci - Palo del Colle - Poggiorsini - Sammichele di Bari - Spinazzola - Toritto MURGIA SVILUPPO SCARL - www.murqiaimpresa.it

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO / A.U.A. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 123 del 06/09/2016

Pratica SUAP N. 15489 del 12/01/2016

CARBURANTI 3.0 S.R.L.

Via Villanova n. 29/7 – 40055 Villanova di Castenaso (BO) b.laurieri@pec.sidiingegneria.it



III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio servizio.suap@pec.comune.altamura.ba.it

ASL BA

Ufficio SUAP

suapaltamura.aslbari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE - ACQUE

ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA PROVINCIALE poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE IDRICHE servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

dap ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI Responsabile SUAP - Ing. Anna Maria De Chirico com.prev.bari@cert.vigilfuoco:it

Citità Metropolitana di Bari Servizio Edilizia Pubblic Territorio e Ambiente - V. Inc. A., ambienterifiuti.provincia.bari@pec:rupar.puglia.it

A.N.A.S. S.P.A. - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA PUGLIA

anas, puòlia opo*stacert, stradeanas, it* IIVDIUL Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Bari

dogane bari@pde.agenziadobaneNt

IL RESPONSABILE UNICO PROCEPIMENTO (RUP)-DEL SUAP In forza della Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAR Associato del Sistema Murgiano (Decreto Sindacale Comune Capofila Altamura n. 104 del 03/09/2014 - D.P.R. 160/2010)

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico nr. 15489 del 12/01/2016 presentata presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano - Comune di Altamura (BA) dal:

- Sig. FERRARI MASSIMO, C.F. FRR MSM 63L29 F966K, nato a Novi di Modena (MO), il 29/07/1963 e residente per la carica a Modena (MO), in Viale Virgilio n. 20, in qualità di legale rappresentante della ditta CARBURANTI 3.0 S.R.L. con sede legale a Villanova di Castenaso (MO), in Via Villanova n. 29/7, P.IVA 03647160369;

tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per l'adeguamento tecnologico degli impianti e per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenenti da un impianto di distribuzione carburanti esistente, mediante istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, ubicato ad Altamura (BA), S.S. 99 Km. 2,932, in Catasto al Foglio di Mappa n. 204, Particelle nn. 289 - 459 - 452 - 460 - 463 -458 - 453 - 455.

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 160/2010;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 59/2013;

VISTA la Cir. del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7/11/2013, prot. n.0049801;

VISTO il R.R. n. 26 del 09/12/2013;

Comune di Altamura

U - 07/09/2016 - 0059478







VISTI i seguenti atti istruttori, pareri tecnici e relative prescrizioni, allegati al seguente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- Scia trasmessa all'Ufficio Tecnico del Comune di Altamura con nota prot. n. 2048 del 13/01/2016 e successiva nota di archiviazione nell'apposito registro cronologico del 29/02/2016;
- Parere favorevole a condizione della ASL BA SISP del 22/02/2016;
- Nota di conferma prot. n. 8079 del 12/05/2016 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari rispetto al parere di conformità già espresso prot. 18446 del 27/08/2013;
- Determina Dirigenziale n. 4181 del 28/07/2016 della Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Sez. Ambiente prot. n. 96295/2016;

VISTA la richiesta di voltura dalla ex ditta COOP. ESTENSE S.C. alla ditta COOP. ALLEANZA 3.0 S.C. del 04/04/2016 pervenuta in data 19/04/2016;

VISTO l'atto di fusione societaria Rep. n. 57148 Racc. n. 36377 del 10/12/2015 registrato ad Imola il 15/12/2015 al n. 3623 Serie 1T a firma del sig. Turrini Adriano in qualità di legale rappresentante della società "COOP ADRIATICA -SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA", dal sig. Zucchelli Mario in qualità di legale rappresentante della società "COOP ESTENSE SOCIETÀ COOPERATIVA" e del sig. Cattabiani Paolo in qualità di legale rappresentante della società "COOP CONSUMATORI NORDEST SOCIETÀ COOPERATIVA", attestante la fusione delle tre suddette società a favore della beneficiaria "COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETÀ COOPETRATIVA";

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 07/01/2016, a firma dell'ing. Biagio Laurieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 2605, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e sicurezza degli impianti, nonché al parere prot. n. 18446 del 27/08/2013, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 07/01/2016, a firma dell'ing. Biagio Laurieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 2605, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto presentato alla Valutazione di Incidenza già acquisita dalla Provincia di Bari – Servizio Ambiente con Determina n. 9775 del 18/12/2013, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 07/01/2016, a firma dell'ing. Biagio Laurieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 2605, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto presentato al parere già acquisito dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con nota prot. n. 2013–A23714 del 07/08/2013, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 07/01/2016, a firma dell'ing. Biagio Laurieri, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 2605, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto presentato al parere di massima già acquisito dall'ANAS S.p.A. con nota prot. n. CBA-0029898-P del 19/09/2014, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizi ex art. 7 del D.P.R. n. 160/2010, N. 1 del 16/05/2016, N. 2 del 07/07/2016, monché la comunicazione di annullamento della: C. di S. errichiesta adempimenti 23/08/2016, proton. 23/08/2016;

versati a favore del Servizio di Tesoreria del Comune di VISTA la licevula Altamura del 27/05/2016

VISTA la copia del progetto del SUAP - Associato del Sistema Murgiano, con N. 2 Elaborati Grafici e N. 4 Relazioni Tecniche, depositata presso Murgia Sviluppo Scarl;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi

LCRESCITA

L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI E LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO RINVENENTI DA UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ESISTENTE, MEDIANTE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, COSÌ COME IDENTIFICATO IN PREMESSA

con la seguente condizione:

siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nei pareri e/o atti suddetti.

Prescrizioni e Adempimenti Successivi al rilascio dell' AUA

Secondo le seguenti modalità:

- Le acque meteoriche di prima pioggia, separate dalle successive, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione saranno scaricate su suolo mediante subirrigazione del verde aziendale;
- le acque di seconda pioggia separate dalle prime, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione saranno scaricate su suolo mediante subirrigazione del verde aziendale;
- le acque rivenienti dalle coperture saranno in parte riutilizzate nei servizi igienici ed il troppo pieno condottato alla vasca di raccolta per il successivo scarico in subirrigazione;
- La Ditta è obbligata alle seguenti prescrizioni:
- 1) Il gestore dovrà adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia e quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto nonché con altri reflui/percolati accidentalmente sversati, prima dello scarico delle acque di dilavamento sul suolo;
- 2) I collettori di scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smalti mento delle sole acque meteoriche che dilavano dalle superfici impermeabilizzate dell'impianto oggetto della presente autorizzazione, con esclusione di

- ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili contaminazioni e/o immissioni abusive;
- 3) Dovrà essere assicurato lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle singole sezioni dell'impianto di trattamento (fanghi, sabbie, olii, ecc.) mediante conferimento degli stessi a ditte autorizzate allo smaltimento, annotando su registri dedicati e distinti per impianto di trattamento le operazioni di prelievo e custodendo la relativa documentazione di conferimento;
- 4) Dovranno essere eseguiti periodici ed adequati interventi di manutenzione alle opere di raccolta, ispezione, trattamento e scarico al fine di garantire la perfetta efficienza. Di tali interventi di manutenzione si dovrà dare conto in un registro dedicato. La perfetta tenuta idraulica di tutte le vasche interrate dovrà essere verificata ogni cinque anni secondo metodiche di riferimento UNI;
- 5) A cadenza annuale dovrà essere verificata la qualità della acqua di prima pioggia scaricata, analizzando i parametri previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5, parte III del DIgs 152/06 e smi unitamente a olii minerali persistenti e Idrocarburi di origine petrolifera persistenti. Ai sensi dell'art. 103, c. 3 del Dlgs 152/06 e smi è vietato lo scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del citato Dlgs 152/06 e smi;
- 6) Comunicare al Sindaco del Comune di Altamura, Arpa Puglia Dap Bari e alla Asl Ba Sisp la localizzazione del punto di scarico e della zona di rispetto definita ai sensi dell'art. 13 c. 6 del RR. 26/2013, fornendo riscontro dell'avvenuta comunicazione a questo Servizio;
- 7) Attivare lo scarico entro 90 giorni dalla data di rilascio dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e, ai sensi dell'art. 17 c. 3 del RR n. 26/2013, completare la fase di avvio del sistema di trattamento entro i successivi 90
- 8) Comunicare a mezzo PEC indirizzata a: Città Metropolitana di Bari -Edilizia, Impianti Termici, Tutela Valorizzazione e dell'Ambiente (Pec: ambienterufiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it) Metropolitana Bari Polizia Provinciale e Protezione Civile Pec: poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it) la data di attivazione dello scarico e la conclusione della fase di messa a punto funzionale ex art. 17 c. 3 RR n. 26/2013, al fini dei controlli previsti dalla legge; 9) Trasmettere alla Città Metropolitana di Bari:
 - certificato di collaudo funzionale, a firma di tecnico abilitato, del sistema di raccolta, trattamento e scarico realizzato in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale prodotta, agli atti e citata nelle premesse del presente provvedimento;
 a cadenza quadriennale, entro il 31 gennaio, relazione a firma di tecnico abilitato relativa a:

 -verifica dell'efficienza del sistema di raccolta, trattamento e scarico;
 - - -interventi di manutenzione effettuati, volti a garantire la funzionalità e la piena efficienza del sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche di dilavamento;
 -rifiuti/smaltiti, precisando Ger, quantità, impianto di destinazione e data di conferimento;
- -rifiuti/smaltiti, precisando Cef; quantità, impianto di destinazione e data di conferimento;
 -i certificati di analisi a firma di tecnico abilitato e validi ai sensi del R.D. n. 842 del 1.03.1928;
 10) In caso di attivazione della rete di fognatura pluviale separata pubblica, le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici scolanti impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, nen ricadenti nelle fattispecie disciplinate al Capo II del R.R.26/13, possono essere immesse nella rete, previal autorizzazione e prescrizioni del Soggetto gestore, aisserisi dell'art. 4: co. 9 del R.R.26/13, dando tempe stiva con unicazione alla Cittal Metropolitana di Bari dell'avvenuta connessione alla rete di fognatura e della contestuale dismissione dello Socialio.

 11) Comunicare al Suap del Comane di Altamura e alla Asi Ba Sisp ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture, alle opere di fognatura realizzate, nonchè l'eventuale variazione della titolarità dello scarico in puestione e la trasformazione dell'attività svolta nell'insediamento di che trattasi o relativamente alla dismissione dello scarico;
 12) Ai sensi dell'art. 129 del D.lgs 152/06 e S.m.i. il titolare dello scarico è tenuto à fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali ha origine lo scarico dello scarico è tenuto à fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali ha origine lo scarico all'Autorità competente e agli organi di controllo;
 13) Di fare salve autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di l'tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche nonchè impregiudicati diritti di terzi;
- urbanistiche nonchè impregiudicati diritti di terzi;
- 14) Di precisare che nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006, Titolo IV Capo III, art.130 lett. a). b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I:
- 15) Di stabilire che la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui ai precedenti punti e comunque per motivi igienici, sanitari e ambientali;
- 16) Rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi degli art. 8 e ss del DPR n. 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n 59, la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha una durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente atto, con avvertimento che, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare una comunicazione di rinnovo, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. n.59/2013 o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del citato D.P.R.

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune interessato e sul sito del SUAP www.murgiaimpresa.net così come previsto dal D. Lqs. 33/2013 e s.m.i.



Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all'estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato del Sistema Murgiano.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati;
- il nome e cognome della proprietà/committente;
- il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
- la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
- il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
- oggetto dell'intervento. 6.

Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione all'UTC del proprio Comune ed alla Murgia Sviluppo Scarl, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Layori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (ART. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 E S.M. ED I.)

I lavori devono avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO) ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori, previa comunicazione obbligatoria da inviare all' UTC del proprio Comune ed alla Murgia Sviluppo Scarl secondo la modulistica reperibile sul sito http://www.murgiaimpresa.it.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE e norme di cuital D.Lgs. n. 81/2008 e s.m igiene sul postordi lavoro. prevenzione infortuni

Dovranio trovare applicazione le utre le norme di cuita. D.Lgs. Il sur publici de la competente con la competente competente competente competente con la competente competente competente con la competente competente con la competente competente competente con la competente competente competente con la competente competente

- L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse special e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI SPECIALI Prima dell'Inizio dei Lavori

- effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione all'UTC del proprio Comune ed al SUAP Centrale del tecnico Direttore dei Lavori con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'impresa esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
- a) il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva D. Lgs. n. 267/2003) non anteriori a tre mesi a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse);
- copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.;



A Fine Lavori

- effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori all'UTC del proprio Comune ed al SUAP Centrale evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi, allegandovi:
 - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. n. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
 - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia. Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

N.B.: si avverte che, una volta terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- <u>Richiesta per l'effettuazione del collaudo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 52 della L.R. del 16/04/2015 n. 24.</u>

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il Responsabile Unico Procedimento (RUP)

del SUAP Associato del Sistema Murgiano Comune di ALTAMURA Dotty Ing. Michele Martinelli Michell Melts mil Assistenza Techica Amministrativa Mestoulle Estensore : **RELATA DI NOTIFICA** o da altro soggetto da que le relative responsabilità. L'atto tizincaricato cato sottoscrive l'atto autocertificando ò incaricate umendos PER RICEVUTA: DATA DI IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* P.A.U. N. COGNOME E NOME

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.

IN QUALITA' DI _